

IL PRESIDENTE

Lettera circolare del 26 febbraio 2020

Ai fratelli Anziani delle Assemblee italiane
LORO SEDI

Carissimi e stimati fratelli in Cristo,

In questi ultimi giorni il Governo Italiano ha emesso una serie di provvedimenti al fine di fronteggiare e gestire l'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID 2019 (c.d. coronavirus), con le disposizioni riportate nel Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020 e successivo DPCM (Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri) del 25.02.2020.

Tali provvedimenti sono finalizzati all'attivazione da parte delle autorità competenti regionali, locali, sanitarie di ogni misura utile a fronteggiare l'evolversi della situazione epidemiologica, sulla base dei principi dell'adeguatezza e della proporzionalità.

Questa emergenza riguarda anche le attività svolte nei locali di culto delle nostre assemblee, rientranti nelle manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, indicate nel citato decreto legge.

In sei regioni: **Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Piemonte e Liguria (quest'ultima in via precauzionale fino al 1 marzo)** i Presidenti delle Giunte Regionali hanno dato seguito a tali disposizioni governative con proprie ordinanze, **nelle quali, tra l'altro, si fa divieto di riunione anche per le attività ecclesiastiche.**

Naturalmente la situazione si evolve giorno per giorno e non si esclude che qualche altra regione adotti tale provvedimento che comprende anche il divieto di manifestazioni, eventi etc. in cui rientrano gli incontri nei locali di culto.

Tali disposizioni restrittive sono segnalate ai responsabili delle varie confessioni religiose e responsabili delle chiese locali, tramite le varie note diramate dalle Prefetture e inviate ai Comuni, i quali a loro volta provvedono con comunicati a far ottemperare tali provvedimenti restrittivi nelle varie località del territorio regionale.

In pratica, le misure del Decreto Legge trovano applicazione nei territori nei quali risulti positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali sia certo un caso non riconducibile a una persona proveniente da una zona già interessata dal contagio. **Per cui, tornando agli incontri nei locali di culto, è prevista la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato etc.** nei comuni in cui si trovi almeno una persona con il coronavirus e/o se sottoposta a ordinanza del Presidente della Regione in cui si trova tale comune, anche emessi a titolo precauzionale.

Ogni chiesa locale deve far riferimento a livello locale alle varie disposizioni che le autorità preposte adotteranno, anche a carattere restrittivo di divieto attività di culto con manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico di qualsiasi natura (rientrano in tali indicazioni i locali di culto), man mano che la situazione si evolve.

La presente circolare si limita a fornire informazioni a carattere generale, invitando i fratelli responsabili/comodattari delle assemblee/locali di culto presenti sul territorio nazionale a ottemperare alle disposizioni che a livello locale, regionale sono emanate di volta in volta.

Preghiamo per questa emergenza, per le autorità e per la protezione del Signore sulla Sua chiesa.

Con affetto fraterno.

Papaqua Giosuè